

REGIONE SICILIANA - COMUNE DI LIPARI ( PROV. ME )

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Data: 27 OTT. 2017

N. 102 del Reg.

**OGGETTO: Regolamento per l'istituzione della figura dell'Ispettore Ambientale Volontario Comunale per il Servizio di difesa ambientale e controllo, deposito, gestione, raccolta e smaltimento rifiuti.**

L'anno duemila dieciassette il giorno ventisette al mese di ottobre  
Alle ore 13,00 e seguenti, nella sala adunanze del suddetto Comune, convocata con appositi avvisi, la Giunta comunale si è riunita con la presenza dei signori:

RAG. MARCO GIORGIANNI - SINDACO

AVV. GAETANO ORIO - ASSESSORE

SIG. E. FABIOLA CENTURINO

Tra gli Assessori assenti sono giustificati i signori:

1) - dott. M. E. RAJMO, 2) - RAG. M. D'AURO.

Partecipa il \_\_\_\_\_ Segretario Comunale Signor dott. VINCENZO SCARCELLA

Il \_\_\_\_\_ Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione, invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

- VISTE le leggi regionali 3 dicembre 1991, n° 44, 11 dicembre 1991, n° 48 e 23 dicembre 2000, n° 30;
- VISTO il Decreto Legislativo 18 gennaio 2000, n° 267;
- VISTA la proposta di deliberazione, relativa all'oggetto, che si allega alla presente;
- DATO ATTO che la stessa è corredata dei pareri prescritti dall'art. 49 del D.Lgs N° 267/2000 e art. 12 L.R. 30/2000;
- ESAMINATA la stessa e ritenuta meritevole di approvazione;
- VISTO l'Ord. Amm.vo EE. LL. vigente nella Regione Siciliana;

DELIBERA

la proposta, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale ed avente l'oggetto ivi riportato,

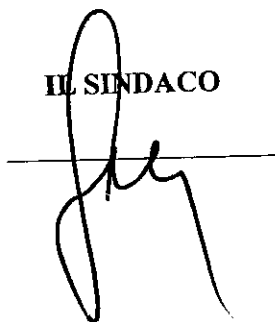
È APPROVATA all'unanimità. Con successivo separata votazione  
unanime il presente provvedimento viene dichiarato  
immediatamente esecutivo, stante l'urgenza di  
provvedere in merito.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene approvato e sottoscritto.

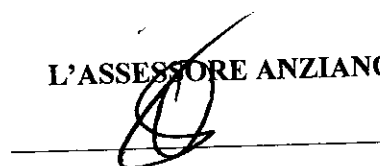
IL SEGRETARIO COMUNALE



IL SINDACO



L'ASSESSORE ANZIANO





# COMUNE DI LIPARI

( PROVINCIA DI MESSINA )

*Eolie, Patrimonio dell'Umanità*

[www.comunelipari.it](http://www.comunelipari.it)

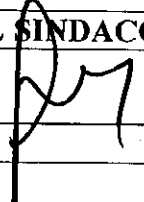
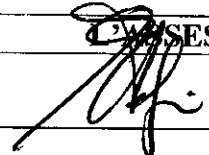
[urp@comunelipari.it](mailto:urp@comunelipari.it)

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Si da incarico al settore	3° SETTORE
Servizio	7°
Ufficio	Ambiente, Ecologia e Cimiteri

*Di predisporre la proposta di deliberazione relativa al seguente oggetto:*

**OGGETTO: Regolamento per l'istituzione della figura dell'Ispectore Ambientale Volontario Comunale per il Servizio di difesa ambientale e controllo, deposito, gestione, raccolta e smaltimento rifiuti.**

IL SINDACO		CAPOSESSORE
		

Proposta di deliberazione n°	14	del	20/10/2017
------------------------------	----	-----	------------

Il Dirigente  
(Arch. Mirko Ficarra)





# COMUNE DI LIPARI

PROVINCIA DI MESSINA

*"Eolie Patrimonio dell'Umanità"*

III° Settore TECNICO-URBANISTICO-SVILUPPO E TUTELA TERRITORIALE



2017

PROPOSTA N° 14 DEL 20/10/2017

**Oggetto: Regolamento per l'istituzione della figura dell'ispettore Ambientale Volontario Comunale per il servizio di difesa ambientale e controllo, deposito, gestione, raccolta e smaltimento rifiuti.**

## IL DIRIGENTE

**PREMESSO** che i Comuni per assicurare la tutela ambientale e il corretto conferimento dei rifiuti, possono, con i propri regolamenti e/o ordinanze, imporre obblighi e divieti e stabilire sanzioni nei casi di violazione secondo quanto previsto dall'art. 7 bis del Testo Unico Enti Locali D. Lgs. 267/2000, incamerando i relativi proventi, e che con tali provvedimenti gli enti interessati possono ai sensi dell'art. 13 della L. n. 689/1981, procedere al conferimento di funzioni di addetti al controllo;

**CONSIDERATO** che il Comune di Lipari intende istituire un servizio di volontariato finalizzato a potenziare il servizio di vigilanza ambientale a supporto della Polizia Municipale, con particolari figure denominate "ISPETTORI AMBIENTALI VOLONTARI COMUNALI", da destinare in modo specifico alla vigilanza e all'accertamento delle violazioni di norme regolamentari e Ordinanze sindacali riguardanti la tutela ambientale e il corretto conferimento dei rifiuti, che comportino l'erogazione di una sanzione amministrativa, entro i limiti territoriali del Comune di Lipari;

**CHE** per il raggiungimento dell'obiettivo prefissato si rende necessario procedere all'adozione di un apposito regolamento che disciplini il servizio di volontariato sopra detto;

**CHE** è stata predisposta la proposta di regolamento riportata in allegato, che si compone di n. 13 articoli disciplinanti le modalità di selezione e di nomina e le attività delle figure denominate "ISPETTORI AMBIENTALI VOLONTARI COMUNALI";

**CHE** il Decreto Lgs. N. 152/2006 all'art. 198 stabilisce la competenza degli enti locali in ordine alle funzioni relative alle fasi di gestione, raccolta e smaltimento dei rifiuti;

**VISTA** la legge n. 689 del 24/11/1981, artt. 13 e 17, con cui viene legittimato l'Ente Comune per la repressione di violazioni amministrative ai regolamenti comunali e alle ordinanze del Sindaco e dei Responsabili del Servizio;

**RITENUTO** necessario, alla luce di quanto sopra esposto, di istituire il servizio di volontariato finalizzato a potenziare il servizio di vigilanza ambientale, a supporto della Polizia Municipale, con particolari figure denominate "ISPETTORI AMBIENTALI VOLONTARI COMUNALI" e conseguentemente approvare lo schema di "Regolamento per l'istituzione della figura dell'ispettore Ambientale Volontario Comunale per il servizio di difesa Ambientale e controllo, deposito, gestione, raccolta e smaltimento dei rifiuti";

**VISTO** l'atto d'indirizzo dell'Assessore all'Ecologia e Ambiente Ersilia Pajno pervenuto al Dirigente III Settore con PEC del 19 ottobre 2017;

## PROPONE

Alla Giunta Municipale, per le motivazioni sopra descritte:

- Di prendere atto della narrativa, che qui si intende integralmente riportata e confermata, e per l'effetto di proporre al Consiglio Comunale di approvare il "REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE DELLA FIGURA

DELL'ISPETTORE AMBIENTALE VOLONTARIO COMUNALE PER IL SERVIZIO DI DIFESA AMBIENTALE E CONTROLLO, DEPOSITO, GESTIONE, RACCOLTA E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI" allegato al presente atto;

- Di incaricare la P.O. del 7° Servizio e/o il Responsabile dell'Ufficio Ecologia di attivare quanto di competenza per gli adempimenti consequenziali;
- dato atto che la presente non comporta ulteriore impegno di spesa;
- di trasmettere la presente al Dirigente del III° Settore, al Dirigente del II° Settore, Al Comandante della P.M. ed alla P.O. del 7° Servizio del III° Settore.

*h. p. f. n. o.*



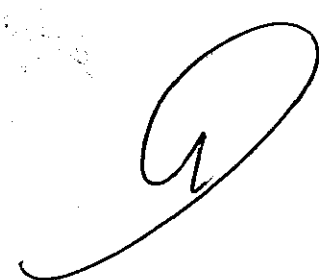
IL DIRIGENTE  
Mirko Ficarra

*Mirko Ficarra*

**REGOLAMENTO COMUNALE ISTITUTIVO DELLE FIGURA DI ISPETTORE  
AMBIENTALE VOLONTARIO COMUNALE**

**INDICE**

- Art.1.....Finalità**
- Art.2.....Svolgimento del Servizio**
- Art.3.....Volontarietà del Servizio**
- Art.4.....Figure costituenti il Servizio di Ispettorato Ambientale Volontario**
- Art.5.....Definizione di Ispettore Ambientale Comunale Volontario**
- Art.6..... Requisiti per la nomina**
- Art.7..... Nomina di Ispettore Ambientale Volontario Comunale**
- Art.8..... Sospensione e revoca dell'incarico**
- Art.9.....Compiti del Comune**
- Art.10..... Corso di formazione**
- Art.11.....Doveri dell' Ispettore Ambientale Volontario Comunale**
- Art.12.....Convenzioni con Associazioni di volontariato**
- Art.13..... Norme finali e di entrata in vigore**



# **REGOLAMENTO COMUNALE ISTITUTIVO DELLE FIGURA DI ISPETTORE AMBIENTALE VOLONTARIO COMUNALE**

## **ARTICOLO 1**

### **FINALITA'**

Il Comune di Lipari, in virtù delle proprie competenze statuarie, al fine di concorrere alla difesa del suolo, del paesaggio, del decoro urbano, della tutela dell'ambiente nel territorio comunale, istituisce la funzione di Ispettore Ambientale Comunale Volontario, per la prevenzione, la vigilanza, il controllo del corretto conferimento, la gestione, la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti, nonché del rispetto delle disposizioni in tema di igiene e decoro urbano.

## **ARTICOLO 2**

### **SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO**

1. Il Servizio di Ispettorato Ambientale Comunale Volontario non retribuito viene organizzato dal Comune.
2. L'organizzazione del Servizio è disciplinata dal Comune quale Ente che rappresenta la propria comunità e ne cura gli interessi.
3. Ai fini dell'organizzazione del Servizio il Comune di Lipari può avvalersi della collaborazione di una o più Associazioni ambientali di volontariato o di Protezione Civile riconosciute in ambito nazionale e regionale in materia ambientale. In tal caso, ferme restando le disposizioni di cui al presente Regolamento i rapporti tra il Comune e dette Associazioni sono regolati da apposito atto convenzionale, sottoscritto dalle parti in forma privata.

## **ARTICOLO 3**

### **VOLONTARIETA' DEL SERVIZIO**

1. Il Servizio di Ispettore Ambientale Comunale Volontario ha come unico obiettivo quello di concorrere, con la Polizia Municipale, e tutti gli uffici deputati, alla difesa, alla tutela dell'ambiente e del paesaggio e costituisce Servizio volontario non retribuito e non dà luogo ad alcun rapporto di lavoro e/o dipendenza come sancito dalla normativa vigente in materia di volontariato.
2. Restano salvi, nei limiti e nei termini del presente Regolamento, il rimborso delle spese sostenute, nonché i contributi eventualmente riconosciuti alle Associazioni di volontariato di cui al precedente articolo 2, comma 3, e di cui al successivo articolo 12.

## ARTICOLO 4

### FIGURE COSTITUENTI IL SERVIZIO DI ISPETTORATO AMBIENTALE VOLONTARIATO

1. Ferme restando le competenze alle attività connesse con l'accertamento e la contestazione delle violazioni oggetto del presente Regolamento degli ufficiali ed agenti di polizia giudiziaria, nonché di ogni altra figura e/o organo a tanto deputati in forza delle vigenti disposizioni normativo-regolamentari, le attività di cui all'articolo 1, comma 1, sono affidate, altresì agli Ispettori Ambientali Comunali Volontari che, avendone i requisiti così come descritti dal presente Regolamento, sono individuati con proprio atto dal Sindaco.

2. Tutti i soggetti ed organi di cui al comma precedente concorrono, ciascuno secondo la propria competenza allo svolgimento del Servizio di Ispettorato Ambientale Comunale Volontario.

3. L'Ispettore Ambientale Comunale Volontario in sede di accertamento di violazioni ai regolamenti e/o ordinanze sindacali riguardanti la tutela dell'ambiente redige gli atti previsti dalle vigenti disposizioni di legge (artt. 13 e 14 legge n. 689/1981): atti di accertamento e contestazione.

4. Gli Ispettori Ambientali Comunali Volontari durante lo svolgimento della loro attività sono Pubblici Ufficiali ai sensi dell'articolo 357 Cod. Pen. e svolgono funzioni di polizia amministrativa ed esercitano i relativi poteri di accertamento ai sensi dell'articolo 13 della legge 24 novembre 1981, n. 689.

5. L'Ispettore Ambientale Comunale Volontario dovrà essere munito di un apposito documento di riconoscimento, rilasciato dal Comune, che attesti l'abilitazione all'esercizio delle funzioni attribuite.

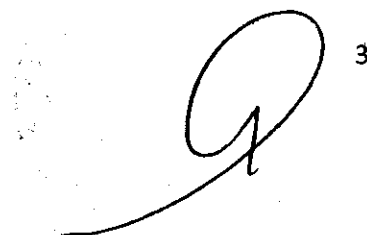
6. Resta ferma la competenza di altri soggetti espressamente abilitati da leggi e/o da disposizioni regolamentari vigenti.

## ARTICOLO 5

### DEFINIZIONE DI ISPETTORE AMBIENTALE COMUNALE VOLONTARIO

1. Si definisce, ai sensi del presente Regolamento, " *Ispettore Ambientale Comunale Volontario*" un soggetto che presta a favore del Comune di Lipari attività di volontariato qualificato come incaricato di pubblico servizio per svolgere le seguenti attività:

a) informazione ed educazione ai cittadini sulle modalità e sul corretto conferimento e smaltimento dei rifiuti;



3



b) prevenzione nei confronti degli utenti che, con comportamenti irrispettosi del vivere civile, arrecano danno all'ambiente, all'immagine e al decoro del territorio comunale;

c) vigilanza, controllo e accertamento, con dovere di segnalazione alla Polizia Municipale ed in coordinamento con la stessa, per le violazioni di norme nazionali in materia ambientale, dei regolamenti comunali e delle ordinanze sindacali relative, in via prioritaria al deposito, gestione, raccolta e smaltimento dei rifiuti al fine di concorrere alla difesa del suolo, del paesaggio e alla tutela dell'ambiente, intendendosi in tale definizione anche il rispetto di ogni altra legge e regolamento che contengano disposizioni a tutela dell'ambiente e del decoro del territorio.

2. In riferimento alle violazioni di cui al precedente comma 1, lettera c) del presente articolo, l'attività di vigilanza, controllo ed accertamento dell'Ispettore Ambientale Comunale Volontario è volta prioritariamente alla verifica delle seguenti violazioni:

a. abbandono e deposito incontrollato e/o al di fuori degli orari di conferimento dei rifiuti solidi urbani;

b. abbandono e deposito incontrollato sul suolo di rifiuti domestici, ingombranti e non ingombranti;

c. corretto conferimento dei rifiuti domestici per i quali è istituita la raccolta differenziata, ivi compreso il rispetto degli orari di conferimento dei rifiuti solidi urbani;

d. mancata rimozione delle deiezioni animali o mancata dotazione dell'attrezzatura idonea alla rimozione ed asportazione delle deiezioni degli animali domestici;

e. abbandono e deposito incontrollato sul suolo dei rifiuti speciali e/o pericolosi;

f) imbrattamento o insudiciamento del suolo o di beni, strutture, mezzi di trasporto e arredamenti di proprietà pubblica.

2. Il servizio di volontariato è prestato esclusivamente nell'ambito del territorio comunale.

## **ARTICOLO 6**

### **REQUISITI PER LA NOMINA**

1. Coloro che vogliono ottenere la nomina di Ispettore Volontario Ambientale Comunale devono possedere i seguenti requisiti:

a) essere cittadino italiano o appartenente ad uno dei Paesi della Comunità Europea;

b) avere età non inferiore a 18 anni e non superato gli anni 65;

c) essere in possesso del titolo di studio di scuola media di primo grado;

d) godere dei diritti civili e politici;

- f) non aver subito condanna penale, anche non definitiva, e non essere stato destinatario di sanzioni amministrative e penali per violazioni della normativa con finalità di salvaguardia del patrimonio storico, culturale, ambientale e naturalistico;
- g) essere in possesso dell'idoneità allo svolgimento delle attività richieste accertata da un medico abilitato;
- h) conoscere il territorio del Comune di Lipari.

## **ARTICOLO 7**

### **NOMINA DI ISPETTORE AMBIENTALE COMUNALE COMUNALE**

1. Il Sindaco, quale rappresentante dell'Ente organizzatore del servizio e nel pieno rispetto delle autonomie locali, nomina gli Ispettori Ambientali Comunali Volontari, con proprio decreto motivato, tra i volontari che avranno conseguito l'attestato di idoneità all'esercizio delle relative funzioni rilasciato da una apposita commissione comunale.
2. Il conseguimento dell'attestato di cui al comma precedente è subordinato, alternativamente:
  - a) Alla partecipazione con esito positivo, ad un apposito corso di formazione della durata non inferiore a 20 ore, organizzato ai sensi del successivo articolo 10; in tal caso, il requisito si considera conseguibile se il candidato avrà partecipato ad almeno l'ottanta per cento del totale delle ore del corso;
  - b) l'esibizione di idonea certificazione del possesso delle conoscenze e competenze necessarie per lo svolgimento delle attività di cui al presente Regolamento, rilasciata, secondo le modalità concordate nella Convenzione di cui all'articolo 12, da Associazioni operanti nel settore ambientale ed iscritte all'apposito Albo regionale del volontariato.
3. Nella graduatoria finale, a parità di punteggio, sarà preferito il più giovane di età.
4. Il decreto di nomina ha durata annuale e può essere rinnovato, sospeso e revocato.
5. L'Ispettore Ambientale Comunale Volontario è ammesso all'esercizio delle funzioni dopo aver prestato giuramento innanzi al Sindaco.
6. All'Ispettore Ambientale Comunale Volontario, viene rilasciato apposito tesserino di riconoscimento contenente le indicazioni relative all'incarico di Ispettore Ambientale ricoperto.
7. L'espletamento del servizio è di carattere volontario e gratuito, per il quale non sarà previsto alcun compenso professionale, salvo eventuali contributi concessi dalla Regione o da altri Enti o di somme elargite a titolo di rimborso spese a carico del Comune.
8. Gli Ispettori Ambientali Comunali Volontari saranno distribuiti nell'ambito delle varie zone del territorio comunale, e saranno coordinati dal Corpo di Polizia Municipale in sinergia con il servizio ambiente.
9. Al termine del periodo di servizio verrà rilasciato ad ogni Ispettore Ambientale Comunale Volontario un attestato di servizio con note di merito.
10. L'Ispettore Ambientale Volontario Comunale avrà la prescritta copertura assicurativa a carico dell'Ente per il periodo di servizio.



5

11 L'Ispettore Ambientale Comunale Volontario può, in ogni caso, presentare le proprie dimissioni in qualsiasi momento, effettive all'atto della presentazione delle stesse.

## **ARTICOLO 8**

### **SOSPENSIONE E REVOCA DELL'INCARICO**

1. Gli organi istituzionali preposti (Polizia Municipale – Polizia di Stato - Carabinieri – Corpo Forestale dello Stato e della Regione — Guardia di Finanza, – Polizia Provinciale ecc.) possono segnalare al Sindaco le irregolarità riscontrate nello svolgimento dei compiti assegnati all'Ispettore Ambientale Comunale Volontario. Di tali segnalazioni si terrà conto ai fini dell'adozione di eventuali provvedimenti di sospensione o di revoca dall'incarico.
2. In caso di reiterate violazioni ai doveri che abbiano già comportato la sospensione dell'attività, il Sindaco, previa istruttoria da parte dell'ufficio competente, dispone la sospensione o la revoca dall'incarico.
3. La revoca della nomina può essere proposta anche per accertata inattività non dovuta a giustificati motivi.
4. La revoca è d'ufficio al venir meno dei requisiti di cui all'art.6 del presente Regolamento.
5. Il Sindaco, anche sulla scorta delle segnalazioni di cui al comma 1, ovvero sulla scorta delle segnalazioni del Comandante della Polizia Municipale, del Dirigente del Settore comunale competente in materia di Igiene urbana, dispone la sospensione e la revoca dall'incarico con proprio insindacabile decreto.

## **ARTICOLO 9**

### **COMPITI DEL COMUNE**

1. Il Comune quale Ente organizzatore del servizio provvede con propri mezzi finanziari e anche con i mezzi finanziari eventualmente assegnati dalla Regione o da altri Enti, al corretto funzionamento del Servizio, provvedendo, in particolare, all'assicurazione contro gli infortuni degli Ispettori Ambientali Comunali Volontari.
2. Le modalità di intervento e di gestione delle procedure inerenti gli Ispettori Ambientali Comunali Volontari ( dislocazione territoriale, orari di attività e di turno, programmi di attività e relative modalità, ricezione rapporti, accertamenti, ecc.) sono sottoposte al controllo e coordinamento del Corpo di Polizia Municipale, in sinergia con il Servizio Igiene urbana del Comune.
3. Il Comune, fermo restando quanto previsto al successivo articolo 12, può riconoscere a ciascun Ispettore Ambientale Comunale Volontario, nei limiti delle disponibilità finanziarie e fino ad esaurimento delle stesse, un rimborso spese, eventualmente quantificato convenzionalmente, sulla scorta di un apposito atto, per ogni giorno in cui l'Ispettore

Ambientale Comunale Volontario abbia prestato servizio volontario per un periodo non inferiore alle tre ore. Ai fini del riconoscimento del rimborso spese di cui al presente comma, l'effettivo servizio volontario deve essere rilevato a mezzo di un apposito registro delle presenze tenuto dal Comando della Polizia Municipale secondo le modalità disposte dal Comandante, ovvero secondo le modalità eventualmente concordate nell'ambito delle convenzioni di cui al successivo articolo 12.

4. L'eventuale rimborso di cui al comma precedente non assume, né può assumere, valore di corrispettivo/retribuzione, di modo che l'obbligazione al riconoscimento dello stesso sorge solo ed esclusivamente - sussistendo la dotazione finanziaria stabilita dal Consiglio Comunale attraverso il Bilancio di Previsione dell'Ente e/o dalla Giunta Comunale attraverso l'approvazione del Piano Esecutivo di gestione, anche provvisorio, al momento di adozione del relativo impegno di spesa da parte del Comandante del Corpo di Polizia Municipale, in assenza del quale alcuna pretesa potrà essere avanzata dall'Ispettore Ambientale Comunale Volontario.

5. L'importo dell'eventuale rimborso spese di cui al precedente comma è stabilito e/o variato con apposita deliberazione della Giunta Comunale.

## **ARTICOLO 10**

### **CORSO DI FORMAZIONE**

1. Il Comune organizza, previa pubblicazione di apposito avviso, un corso di formazione di base per tutti gli aspiranti ispettori ambientali comunali volontari.

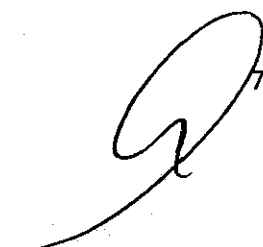
2. Il corso di formazione viene offerto in forma gratuita dal Comune che metterà a disposizione materiale logistico e tecnico per tutta la durata del corso.

3. Il corso di formazione, della durata minima di 20 ore, sarà tenuto da personale esperto in diritto dell'ambiente e qualificato, anche appartenente ad altro Ente, Azienda o Agenzia Formativa, individuato dal Sindaco o dai Responsabili del Settore Polizia Municipale e/o del Settore competente in materia di Igiene urbana.

4. Il Comandante della Polizia Municipale ed il Dirigente del Settore comunale competente in materia di Igiene urbana sono i responsabili dell'intero procedimento, compresa l'organizzazione, la docenza per il corso di formazione e la presidenza della Commissione di valutazione finale per il rilascio dell'attestato di idoneità all'esercizio delle funzioni di Ispettore Ambientale Comunale Volontario.

5. Il corso di formazione si articolerà in lezioni sulle seguenti materie:

- la figura e i compiti dell'Ispettore ambientale;
- la normativa ambientale, regionale e statale, in particolare il D.Lgs. n.152 del 2006 e ss.mm.ii.;



- regolamenti e ordinanze comunali in materia ambientale;
- gli illeciti amministrativi ed i reati in materia ambientale;
- Il procedimento sanzionatorio amministrativo.

## **ARTICOLO 11**

### **DOVERI DELL'ISPETTORE AMBIENTALE COMUNALE VOLONTARIO**

1. L'ispettore Ambientale Comunale Volontario, nell'espletamento delle funzioni, deve assicurare il Servizio così come stabilito e disciplinato dal Comune.

2. L'ispettore Ambientale Comunale Volontario è comunque tenuto a:

- a) assicurare almeno 20 (venti) ore di servizio mensili;
- b) svolgere le proprie funzioni nei modi, orari e località stabilite dal Comando di Polizia Municipale;
- c) operare con prudenza, diligenza e perizia;
- d) identificarsi chiaramente, sia verbalmente, sia mediante presentazione del tesserino di riconoscimento, che dovrà essere in ogni caso ben visibile;
- e) durante il servizio di vigilanza, indossare la divisa in dotazione o i segni distintivi;
- f) usare con cura e diligenza mezzi e attrezzature eventualmente assegnati in dotazione;
- g) compilare in modo chiaro e completo i rapporti di servizio, i verbali di ispezione e le segnalazioni da far pervenire entro le 48 ore seguenti al Comando di Polizia Municipale di Lipari, così come gli eventuali verbali di accertamento, da redigere nel rispetto delle normative vigenti e secondo gli schemi predisposti dalla Polizia Municipale;
- h) osservare il segreto d'ufficio e rispettare le disposizioni di cui al D.Lgs. n.196/2003 e ss.mm.ii. "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" relativamente alle notizie delle quali viene a conoscenza ed, in particolare, ai dati relativi alle persone destinatarie degli accertamenti;
- i) controllare le modalità di svolgimento del servizio rifiuti segnalando al settore di competenza situazioni di degrado e/o pericolo, nonché particolari concentrazioni di rifiuti che richiedono interventi tempestivi;
- l) dare attività di supporto occasionale e collaborazione nel corso di manifestazioni relative alla tematica ambientale organizzate dal Comune.

3. L'ispettore Ambientale Comunale Volontario, durante lo svolgimento della attività e nell'ambito delle materie di sua specifica competenza, ha funzioni di polizia amministrativa ed esercita i relativi poteri di accertamento di cui alla legge 689/81.

4. E' fatto assoluto divieto all'ispettore Ambientale Comunale Volontario di espletare le sue funzioni in maniera indipendente da programmi di lavoro o in difformità delle direttive e/o ai disciplinari di Servizio eventualmente predisposti.

5. E' fatto divieto di utilizzo di palette atteso che detta facoltà è consentita esclusivamente al personale che esercita funzione di polizia stradale, ovvero ai soggetti deputati all'espletamento dei servizi di polizia stradale ex art.12 del codice della Strada.

## ARTICOLO 12

### CONVENZIONI CON ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO

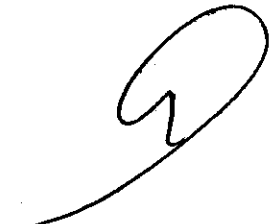
1. Il Comune di Lipari, nel rispetto del principio di sussidiarietà orizzontale ed ai fini di cui al precedente articolo 2, comma 3, del presente Regolamento, può sottoscrivere apposite Convenzioni, con una o più Associazioni ambientali di volontariato o di Protezione Civile, aventi nello statuto attività attinenti al Regolamento in oggetto, riconosciute ai sensi delle vigenti disposizioni normativo-regolamentari e presenti sul territorio comunale, riconosciute con legge regionale ed iscritte all'Albo Regionale della Ripartizione Regionale competente in materia.

2. Le Associazioni di volontariato che possiedono i requisiti di cui al comma precedente e siano interessate, avanzano istanza per la sottoscrizione della Convenzione di cui al presente articolo al Comandante della Polizia Municipale. Il Comune di Lipari, ove ritenuto necessario per sollecitare la collaborazione delle associazioni presenti sul territorio, può pubblicare apposito Avviso Pubblico per la richiesta di manifestazione di interesse. La sottoscrizione della Convenzione rimane comunque subordinata alla autonoma valutazione compiuta con propria Deliberazione dalla Giunta Comunale, previa istruttoria del Comandante della Polizia Municipale e/o del Dirigente del Settore comunale competente in materia di Igiene urbana.

3. Le Convenzioni di cui al comma 1 regolano il contributo delle Associazioni di Volontariato che le sottoscrivono all'organizzazione del Servizio di Ispettorato Ambientale Comunale Volontario.

4. In particolare, attraverso dette Convenzioni, le Associazioni di Volontariato interessate si impegnano:

a) attraverso i propri associati nominati, ove ne posseggano i requisiti, secondo le modalità del presente Regolamento, a svolgere le funzioni di Ispettore Ambientale Comunale Volontario;



9

b) a fornire ai propri associati nominati Ispettori Ambientali Comunali Volontari supporto logistico ed operativo, mettendo a disposizione degli stessi, nei limiti delle dotazioni esistenti, mezzi e strumentazioni necessarie utili allo svolgimento delle attività previste;

c) a coordinare le attività dei propri associati nominati Ispettori Ambientali Comunali Volontari, fermo restando:

1) il rispetto degli obblighi assunti dai singoli Ispettori, anche in ragione di quanto previsto al precedente articolo 11;

2) le prerogative di organizzazione del Servizio riservate al Comune di Lipari;

3) le funzioni assegnate dal presente Regolamento al Comandante del Corpo di Polizia Municipale ed al Dirigente del Settore competente in materia di Igiene urbana;

d) a vigilare sulla corretta applicazione del presente Regolamento da parte dei propri associati nominati Ispettori Ambientali Comunali Volontari, riferendo con cadenza bimestrale al Comandante del Corpo di Polizia Municipale attraverso apposite e dettagliate relazioni.

5. L'eventuale contributo di cui al comma 3 non assume, né può assumere, valore di corrispettivo.

6. L'importo dell'eventuale contributo è stabilito e/o variato con apposita deliberazione della Giunta Municipale.

## **ARTICOLO 13**

### **NORME FINALI E DI ENTRATA IN VIGORE**

1. Il presente Regolamento sostituisce ogni eventuale disposizione incompatibile precedentemente assunta dal Comune di Lipari.

2. Nel caso di Convenzioni già in essere tra il Comune di Lipari ed Associazioni di Volontariato assunte prima dell'entrata in vigore del presente Regolamento, queste possono essere riviste e/o riconfermate, applicando i principi riportati nel presente Regolamento.

3. Per tutto quanto non espressamente previsto, trovano applicazione le vigenti disposizioni normativo-regolamentari pertinenti in materia.

4. Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo alla data di approvazione della deliberazione del Consiglio Comunale.

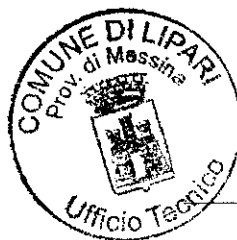
Pareri ai sensi art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e art. 12 Legge Regionale n. 30/2000

Settore	3° SETTORE	Servizio	7°
Ufficio	Ambiente, Ecologia e Cimiteri		

Per la regolarità tecnica si esprime parere:

FAVOREVOLE

Lipari, li 20/10/2017



Il Dirigente del 3° Settore

Il Capo Area

**SETTORE SECONDO "ECONOMIA E FINANZE"**

Per la regolarità contabile, si esprime parere:

Lipari, li \_\_\_\_\_

Il Responsabile

**IL SEGRETARIO GENERALE**

ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, lettera c) del R.O.G.U.S. esprime parere:

FAVOREVOLE

Lipari, li 29/10/2017

Il Segretario Generale





F. C. C.  
IL FUNZIONARIO DIRETTIVO  
(dott.ssa Agostina No...)

P. C. C.  
IL FUNZIONARIO DIRETTIVO  
(dott.ssa Agostina No...)

27 OTT 2017  
27 OTT 2017  
27 OTT 2017

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991, n°44 e successive modificazioni ed integrazioni, è stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno \_\_\_\_\_ per rimanervi per quindici giorni consecutivi ( art. 11, comma 1 ).

Dalla Residenza Comunale, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

\_\_\_\_\_

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione, pubblicata all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ ai sensi della legge regionale 3 dicembre 1991, n°44 e successive modificazioni ed integrazioni:

è stata dichiarata immediatamente esecutiva

è divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione

Dalla Residenza Comunale, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

\_\_\_\_\_